



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e l’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 maggio 2016 recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed, in particolare, l’articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 2016, concernente delega delle funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2016, reg. n. 1440, recante l’organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione, efficace a decorrere dal 1° luglio 2016;

VISTA la lettera prot. n. 2511 del 20 settembre 2016, con la quale il Dott. Nicola Favia ha rassegnato le sue dimissioni, con decorrenza dalla data di efficacia del presente provvedimento, dall’incarico di Componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione del Dipartimento per le politiche di coesione, conferito con il decreto del Sottosegretario alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2016 al n. 12117;

VISTA la propria nota prot. 2165 del 10 agosto 2016, con la quale lo scrivente Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, in esito all'interpello pubblicato in data 26 luglio 2016, ha rappresentato la proposta di affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative" al dott. Nicola FAVIA, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito dell'Ufficio "Analisi, politiche e programmazione" del citato Dipartimento;

VISTA la nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. DIPRUS 41711 del 23 settembre 2016, concernente il parere favorevole al conferimento del predetto incarico dirigenziale al dott. Nicola FAVIA;

CONSIDERATO che non è stato ancora conferito l'incarico al Coordinatore dell'Ufficio "Analisi, politiche e programmazione" nel cui ambito è collocato il Servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative";

CONSIDERATA pertanto l'opportunità che al conferimento dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative" provveda lo scrivente Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

RITENUTO, pertanto, di conferire in considerazione delle attitudini ed elevate capacità professionali possedute nonché delle esperienze maturate, al dott. Nicola FAVIA l'incarico di Coordinatore del Servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative", nell'ambito dell'Ufficio "Analisi, politiche e programmazione" del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dottor Nicola FAVIA;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Nicola FAVIA, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative", nell'ambito dell'Ufficio "Analisi, politiche e programmazione" del Dipartimento per le politiche di coesione.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dottor Nicola FAVIA curerà:

- l'attività di elaborazione analitica e statistica sugli aspetti socioeconomici territoriali, strutturali e tendenziali, e su andamenti e prospettive delle politiche di sviluppo territoriale;
- l'acquisizione ed elaborazione dei dati relativi all'attuazione dei Programmi e degli interventi finanziati, nell'ambito delle politiche di coesione, dai Fondi strutturali europei e dalle risorse nazionali aggiuntive del Fondo per lo Sviluppo e la coesione, ivi inclusi i risultati delle specifiche attività di valutazione e verifica, svolgendo studi, analisi e ricerche sui temi di interesse;
- lo svolgimento ed il coordinamento, in raccordo con il NUVAP, del processo di diffusione al pubblico delle informazioni raccolte di rilievo, attraverso procedure open data;
- la redazione dei contributi per i documenti istituzionali, previsti in ambito comunitario e nazionale, in materia di programmazione economica e di politiche di sviluppo e coesione;
- i rapporti con gli organismi internazionali attivi nella realizzazione di studi e analisi per la definizione delle politiche di sviluppo e coesione;
- l'elaborazione di proposte relative alle attività di competenza;
- il coordinamento per la definizione della partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Nicola FAVIA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei conti.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Nicola FAVIA in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

06 OTT. 2016

Il Capo del Dipartimento

Cons. Vincenzo DONATO

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

3037

22 NOV 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2215/2016

Roma, 25/10/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE